volta, la validità e l'irrinunciabilità del ruolo assolto dalla Fondazione – tra l'altro, esplicitamente imposto dallo Statuto ed implicitamente rafforzato dal legislatore statale – di garante rigoroso del proficuo impiego del contributo erariale e del periodico buon esito della manifestazione.

6.2 L'esame della capacità di implementazione delle risorse evidenzia che – anche in esito alle specifiche sollecitazioni espresse nel pregresso referto – nel 2001 è stato ottenuto un contributo ai sensi della legge n. 513/1999 (in materia di interventi straordinari nel settore dei beni culturali) e, dopo oltre un decennio di stasi, l'ingresso di un nuovo socio ed un conseguente conferimento, sia pure di modesta entità (20 milioni), che figurerà nel consuntivo 2001. Va peraltro rilevata, in negativo, la contrazione nelle contribuzioni degli organismi locali, ancora più grave per la sua concentrazione nei principali soggetti finanziatori (Regione Umbria e Provincia di Perugia). Rimane quindi confermata e rafforzata l'esigenza di potenziare le capacità progettuali e programmatorie, sia per fruire di maggiori e più diversificati finanziamenti statali – proseguendo e ampliando i più recenti favorevoli risultati – sia per conseguire più consistenti apporti dalle istituzioni locali e soprattutto dagli enti esponenziali delle comunità locali, il cui livello subalterno collide con la loro presenza negli organi dell'Ente e con la posizione di più diretti fruitori dei benefici del Festival.

Sempre nel profilo della acquisizione delle risorse, assume comunque rilievo centrale la massimizzazione delle rendite patrimoniali, che costituiscono l'unica fonte continuativa di alimentazione di mezzi autoprodotti, destinata dallo Statuto a copertura del funzionamento ed al perseguimento dei fini statutari, in armonia con l'archetipo civilistico della Fondazione. Occorre quindi ottimizzare l'impiego reddituale di tutti i cespiti ed accrescerne l'ammontare, anche attraverso una assidua opera promozionale, per l'ingresso di nuovi soci e l'aumento degli attuali conferimenti. Né può trascurarsi la problematica sulla effettiva azionabilità della legge n. 512/1982 – sulle agevolazioni fiscali per i beni di rilevante interesse culturale – che è rimasta ancora priva del regolamento di attuazione. Conviene invece sottolineare, in proposito, l'approvazione – preannunciata nel precedente referto – della normativa sulla integrale deducibilità degli investimenti effettuati dalle imprese (l. n. 242/2000 – c.d. "collegato fiscale"), della quale tuttavia potrebbe studiarsi l'estensione anche alle persone giuridiche private ed ai singoli cittadini contribuenti, favorendo il mecenatismo culturale.

6.3 L'indagine sulla allocazione delle risorse conferma il loro preponderante impiego nelle finalità istituzionali, che si concentra peraltro – pressoché totalmente – nel riversamento all'Associazione del finanziamento statale per il Festival. In particolare, la Fondazione attesta di aver trasferito alla Associazione – dal 1989 al 1999 – circa 2.000 milioni, aggiuntivi rispetto al contributo statale. Sotto altro profilo, nella valutazione complessiva delle contribuzioni, comunque introitate, la somma algebrica delle operazioni contabili – dal 1993 al 2000 – indicherebbe un saldo positivo, in favore dell'Associazione, di 162 milioni. Risulta peraltro, per la prima volta,

trattenuto un importo di 320 milioni, sul finanziamento statale del 1999, che è stato destinato alla ricostituzione delle riserve utilizzate in passato per i fini istituzionali.

In proposito, tenuto anche conto che sul predetto mancato riversamento pende un giudizio civile, la Corte può solo ribadire che mentre sussiste un vincolo più stringente per il sostegno ministeriale – espressamente finalizzato dal legislatore al Festival – è consentito un più ampio potere di scelta per le sole contribuzioni senza specifica destinazione, il cui impiego può estendersi a tutti gli scopi statutari, sia principali che collaterali. Conviene tuttavia aggiungere che una più opportuna specificazione da inserire negli atti di concessione - eventualmente sollecitata dalla stessa Fondazione richiedente – contribuirebbe a ridurre le occasioni di contestazione.

6.4 L'analisi dell'azione svolta dalla Fondazione, per la migliore conduzione del Festival da parte dell'Associazione, evidenzia innanzitutto la prosecuzione del percorso di rientro dalla situazione di dissesto e di pesante indebitamento, segnalata nei precedenti referti. Peraltro la presenza di perdite pregresse, ancora da ripianare ed il ritorno al deficit negli ultimi due esercizi – sia pure al netto del minore importo del contributo ministeriale non riversato nel 1999 – impongono alla Fondazione di non attenuare, ma anzi di rafforzare le misure di impulso, sostegno e controllo, al fine di pervenire, in prospettiva e soprattutto nel caso di una stabile ricomposizione degli attuali rapporti conflittuali, alla graduale acquisizione di un quadro di miglioramento, compiuto e duraturo, nella gestione del Festival.

Nel profilo artistico, rispetto alle risultanze negative della indagine esterna effettuata sul biennio '94/'95, si conferma su livelli più elevati il numero degli spettacoli, che registra un rapporto meno sfavorevole in termini di costi. Migliorano altresì gli indicatori relativi agli spettatori, biglietti venduti e incassi da botteghino – ravvisabili quali indizi del gradimento ottenuto dal pubblico – anche se gli incassi risultando sospinti dalla lievitazione dei prezzi.

6.5 L'esame delle risultanze gestionali della Fondazione – ora più leggibili e confrontabili, anche in esito alle pregresse osservazioni della Corte e all'utilizzo di un unico piano dei conti – registra un azzeramento del saldo economico, rispetto al notevole avanzo dell'esercizio precedente (304 milioni), che derivava peraltro, pressoché esclusivamente, dal mancato riversamento di una parte del contributo statale per il 1999 (320 milioni). La modesta maggiore redditività (+14 milioni) – conseguita dal più elevato investimento in titoli della predetta somma trattenuta – non ha tuttavia mutato il quadro delle carenze evidenziate nei precedenti referti, tenuto conto che il pareggio economico è stato ottenuto impiegando una quota preminente delle contribuzioni non erariali, sottratte alla destinazione istituzionale prevista dallo Statuto. Solo il ricorso a queste ultime ha infatti consentito la copertura del pesante saldo negativo tra le rendite patrimoniali e le spese di funzionamento, sostanzialmente non inciso dalla pur apprezzabile riduzione delle seconde.

La transitorietà dell'ampio avanzo del 1999, ma soprattutto la perdurante insufficienza delle risorse autoprodotte, inducono a reiterare le sollecitazioni già formulate nel precedente referto. Deve quindi nuovamente sottolinearsi l'esigenza di provvedere, oltre alle già indicate misure di rimedio – di incremento e diversificazione dei possibili finanziamenti statali, di ricalibratura di quelli locali, di ampliamento delle platea associativa e dei conferimenti, di ottimizzazione delle rendite patrimoniali – allo studio e alla eventuale revisione delle scelte di politica patrimoniale sinora adottate. Più in particolare, una indifferibile riflessione si impone nei confronti dei cespiti connotati da immutata improduttività reddituale o addirittura mantenuti in perdita (in quanto gravati da oneri fiscali), anche giungendo a modifiche dell'attuale struttura e composizione del patrimonio. Per i beni di utilizzo strumentale alla manifestazione, oltre alla sperimentazione di ogni possibile iniziativa per il loro impiego produttivo, vanno comunque assicurati integrità e stato di conservazione dei materiali concessi in comodato all'Associazione, non mancando di attivare i rimedi contrattuali ed eventualmente anche giudiziali, per la tempestiva tutela dei diritti della Fondazione.

Rimane comunque obiettivo centrale da conseguire – al fine di evitare rischi, ancora non fugati, di erosione del patrimonio, peraltro connotato da sufficiente solidità, non pienamente rappresentata dai dati di bilancio – il progressivo e più durevole rafforzamento delle fonti di entrate continuative e principalmente dei margini di autosufficienza. E' infatti soprattutto su quest'ultima che devono basarsi funzionamento e azione istituzionale di un soggetto giuridicamente configurato secondo l'archetipo civilistico della fondazione. E non può pertanto essere trascurata la sperimentazione di ogni iniziativa diretta a conseguire più favorevoli punti di equilibrio, che si fondino su fattori strutturali. Occorre quindi pervenire, gradualmente, alla permanente alimentazione di un adeguato flusso di risorse proprie, che siano in grado non solo di garantire una costante copertura delle spese generali, ma di creare ulteriori disponibilità, da destinare al perseguimento di tutti gli scopi statutari, evitando così riversamenti parziali dei contributi statali ed anzi la formazione di mezzi, ad essi aggiuntivi, per accrescere il sostegno finanziario al Festival.

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE «FESTIVAL DEI DUE MONDI DI SPOLETO»

ESERCIZIO DAL 1° NOVEMBRE 1999 AL 31 DICEMBRE 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Verbale dell'Assemblea dei Soci della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto del 19 maggio 2001

Addì diciannove del mese di maggio dell'anno duemilauno è stata convocata, a mezzo lettera raccomandata a.r. del 13 aprile 2001 prot. N.36, l'Assemblea dei Soci della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto, presso la residenza municipale di Spoleto - piazza del Comune, 1 - , in prima convocazione, per il giorno 30 aprile 2001 alle ore 10 e , in seconda convocazione , per il giorno 19 maggio 2001 alle ore 10.00 , per discutere il seguente ordine del giorno :

- **Assemblea straordinaria**

  - Modifiche di norme statutarie

Assemblea ordinaria

- Comunicazioni del Presidente;
- Approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 1999/2000;
- Approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2001;
- Presidente - vice Presidenti - messa a disposizione dei rispettivi mandati;
- Varie ed eventuali.

Assume la presidenza, ai sensi dell'VIII° comma dell'art. 11 dello statuto, il Presidente della Fondazione Festival dei Due mondi di Spoleto Prof. Innocenzo Cipolletta.

Il Presidente, constatato:

- che l'assemblea dei soci è stata convocata nei termini e con le modalità previste nei primi quattro commi dell'art.11 dello statuto;
- che, ai sensi del II° comma dell'art.11 dello statuto sono stati invitati a presenziare all'assemblea il segretario generale, il direttore amministrativo, nonché i componenti del Comitato di Gestione;
- che la seduta in prima convocazione, fissata per le ore 10.00 del 30 aprile 2001, è andata deserta;
- che in seconda convocazione l'assemblea ordinaria è validamente costituita quando sono presenti la metà più uno dei membri assegnati, che risultano essere in numero di trentuno;
- che i rappresentanti dei soci presenti sono in numero di ventitré;
- che il comune di Spoleto è rappresentato dal Sig. Sindaco Massimo Brunini e dai Sigg.ri Claudio Frascarelli- Juri Cerasini- Giorgio Dionisi - Mario Antonini - Daniele Benedetti - Carlo Piccioni - Antonio Briguori - Giancarlo Mercatelli - Patrizia Cristofori - Paolo Filipponi.
- che la Regione dell'Umbria è rappresentata dal sig. Giuliano Festuccia (delegato dal Presidente della Giunta Regionale)
- che la Camera di Commercio di Perugia è rappresentata dal sig. Paolo Zuccari. (delegato dal presidente)
- che l'Associazione Amici di Spoleto è rappresentata dal sig. Igino Raspadori.(delegato dal presidente)
- che la Fondazione Luigi Antonini di Spoleto è rappresentata dal sig. Filippo de Marchis (delegato dal presidente)
- che la Pro - Spoleto è rappresentata dal sig. Teodoro Laurenti.
- che la Banca Popolare di Spoleto è rappresentata dal sig. Marco Bellingaggi (delegato dal presidente)
- che la Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto è rappresentata dal sig. Dario Pompili.
- che l'Associazione Intercomunale è rappresentata dal sig. Aldo Mattioli (delegato dal commissario liquidatore).

- che la Mobil Oil Italiana di Roma è rappresentata dal sig. Paolo Dodici (delegato dal presidente).
- che l'Associazione Commercianti di Spoleto è rappresentata dal sig. Gianni Conti.
- che l'Associazione Albergatori di Spoleto è rappresentata dal sig.Filippo Tomassoni.
- che la Comunità' Montana dei Monti Martani e del Serano è rappresentata dal sig. Gianfranco Lipparelli.
- che risultano assenti del comune di Spoleto: sig. Franco Umberto Buldini-Aliero Dominici - Nando Tomassoni - Fabrizio Cardarelli - Vincenzo Rossi.
- che risultano altresì assenti i rappresentanti dei seguenti soci:

Provincia di Perugia - Servizi Interbancari "Carta Si" - Azienda Promozione Turistica dell'Umbria.

- che sono altresì presenti i componenti del Comitato di Gestione della Fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto, appresso indicati: vice presidente Alberto Pacifici - segretario generale Luciano Ragni - direttore amministrativo Antonino Montelione ed i componenti: Francesco Coppola - Giampiero Panfili - Ponziano Taboriti - Tullia Tulli.
- che sono presenti inoltre i componenti del collegio dei revisori: presidente: Mario Proietti e i componenti : Pietro Graziani - Franco Bucci.
- che risulta assente il componente del collegio dei revisori avv. Amedeo Maria Gagliardi.

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta ed ai sensi dell'ultimo comma dell'art.11 dello statuto, propone la nomina a segretario verbalizzante del sig. Gian franco Mazzoccanti .

La proposta viene unanimemente accolta.

O m i s s i s

CONTO CONSUNTIVO RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1.11.1999/31.12.2000

Il Presidente propone di procedere all'esame del conto consuntivo 01.11.1999 - 31.12.2000.

Dà lettura della relazione che, unitamente al conto consuntivo, si allega, affinché del presente atto faccia parte integrante e sostanziale:

Il *Presidente del Collegio dei Revisori* dà lettura della relazione che si allega al presente atto affinché di esso faccia parte integrante e sostanziale;

Il dr Filipponi interviene sull'argomento e chiede di conoscere se l'importo di lire 2.600.000.000, evidenziato nel conto consuntivo, sia stato effettivamente erogato in favore dell'Associazione Festival dei Due Mondi;

Il Direttore amministrativo risponde che l'indicato importo è stato effettivamente erogato immediatamente dopo l'avvenuta riscossione del corrispondente contributo erariale.

Dopo di che;

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Udita la relazione del Presidente, relativa al conto consuntivo 01.11.1999-31.12.2000;

Udita la relazione del collegio dei revisori, relativa al conto consuntivo 01.11.1999-31.12.2000;

Udita la esposizione dei dati contabili concernenti il conto consuntivo 01.11.1999-31.12.2000;

Uditi gli interventi in narrativa riportati;

Riconosciuta la piena regolarità della gestione;

Con voti unanimi;

DELIBERA

Di approvare il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 01.11.1999 - 31.12.2000, nelle risultanze di cui alle relazioni che si allegano al presente atto affinché di esso facciano parte integrante e sostanziale.

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2001

Il **Presidente** *propone quindi di procedere all'esame del bilancio di previsione* dell'anno 2001;

Da lettura della relazione relativa al bilancio di previsione per l'esercizio 2001, documento che si allega al presente atto affinché di esso faccia parte integrante e sostanziale;

Il **Presidente del Collegio dei Revisori** dà lettura della relazione che si allega affinché del presente atto faccia parte integrante e sostanziale;

Dopo di che;

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Udita la relazione del presidente relativa al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2001;

Udita la relazione del presidente del collegio dei revisori concernente il bilancio di previsione 2001;

Udita la esposizione dei dati contabili relativi al bilancio di previsione 2001;

Con voti unanimi;

DELIBERA

Di approvare il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2001, che si allega al presente atto affinché di esso costituisca parte integrante e sostanziale.

O m i s s i s

Alle ore 12.45 la riunione ha avuto termine.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
f.to Gian Franco Mazzoccanti

IL PRESIDENTE
f.to Innocenzo Cipolletta

Il Direttore Amministrativo
Avv. Antonino Montelione

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 85

L'anno duemilauno, il giorno quindici del mese di maggio alle ore 10.30, debitamente convocato dal Presidente, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Festival dei Due Mondi, presso la sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto - Via F. Cavallotti, 6 - per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1 Comunicazioni del Presidente;

2 Relazione del Collegio sul Conto Consuntivo della Fondazione per il periodo 1.11.1999 - 31.12.2000;

3 Relazione del Collegio sul Bilancio di Previsione anno 2001;

4 Verifica trimestrale;

5 Varie ed eventuali.

Sono presenti i membri: Rag. Mario Proietti - Presidente e i componenti Prof. Dott. Pietro Graziani.
Assenti giustificati il Dott. Franco Bucci e l'Avv. Amedeo Maria Gagliardi.

E' presente, perché invitata, la Sig.ra Natalina Pimpinicchio dello Studio Burini di Spoleto, incaricata della tenuta della contabilità della Fondazione.

Per quanto attiene al punto sub.1) il Presidente comunica che da notizie di stampa e in via informale si è venuti a conoscenza che l'Associazione Festival ed il Sig. Francis Menotti in proprio hanno notificato due citazioni riflettenti presunti crediti dell'Associazione nei confronti della Fondazione per mancate erogazioni di contributi statali e di terzi nonché nella presunta illegittimità dell'uso da parte della Fondazione della espressione "Festival dei Due Mondi" quale denominazione marchio e, in genere, segno distintivo. Il Presidente presume che le due questioni verranno portate all'attenzione della prossima Assemblea dei Soci del 19 maggio 2001, ancorchè non inserite all'od.g.

Per quanto attiene al punto sub.2) all'o.d.g. il Collegio ha predisposto la seguente relazione:

CONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 1 NOVEMBRE 1999 - 31 DICEMBRE 2000

Signori Soci,
il Conto Consuntivo dell'Esercizio 1999/2000 della fondazione Festival dei Due Mondi di Spoleto, predisposto dal Comitato di Gestione, si compendia delle seguenti risultanze:

CONTO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	£. 2.899.614.653
TOTALE ATTIVITA'	£. 2.899.614.653
PASSIVITA'	£. 398.557.558
PATRIMONIO NETTO	£. 2.500.169.775
AVANZO DI GESTIONE	£. 887.320
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	£. 2.899.614.653

CONTO ECONOMICO A SCALARE

CONTRIBUTI ED EROGAZIONI	1999/2000	1998/1999
Contributi dello Stato	2.600.000.000	2.600.000.000
Contributi di Istit.ni pubbliche e private	159.100.000	317.000.000
Meno - Assegnazione Corso di laurea	(10.000.000)	(135.000.000)
Meno - Assegnazione Associazione Festival	(2.600.000.000)	(2.281.695.000)
Avanzo dell'attività tipica	149.100.000	500.305.000
SPESE GENERALI ED AMMINISTRATIVE	(161.033.781)	(186.913.493)
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	49.454.223	35.231.421
AMMORTAMENTI	(37.898.000)	(38.803.000)
Risultato dell'attività ordinaria	(377.558)	309.819.928
GESTIONE STRAORDINARIA		
Sopravvenienze attive	2.062.182	415.470
Plusvalenze patrimoniali	941.900	—
Sopravvenienze passive	(1.739.204)	(5.331.985)
Arrotondamenti attivi e passivi	—	35.531
AVANZO DI GESTIONE	887.320	304.938.944

E', comunque, da porre in evidenza che le cifre attinenti al Bilancio di Previsione si riferiscono ad un esercizio che avrebbe dovuto terminare al 31 ottobre 2000, mentre, a seguito della modifica statutaria, il consuntivo è riferito al 31 dicembre 2000, quindi con due mesi in più di gestione. Sempre in ottemperanza ai suggerimenti dell'Ecc.ma Corte dei Conti, si è provveduto alla redazione di un "rendiconto finanziario", come risulta dal prospetto che segue: